



Sito web: http://www1.unifi.it/uil/fi_uni.htm

Cari colleghi,

Il seguente comunicato è estratto dalla relazione del Segr. Prov. UIL PA Università/Ricerca, Alessandro Fusco, relazione che si trova integralmente in allegato.

Nel tempo ho letto in alcuni comunicati sindacali delle frasi che denotano superficialità nell'informazione quando evidenziano una loro superiore capacità di svolgere la trattativa, non supportata e provata in alcun modo. In merito posso assicurare che esiste una differenza sostanziale fra noi e le altre OO.SS. di Ateneo ed è quella che riteniamo giusto intervenire e divulgare le informazioni senza atteggiamenti esibizionistici, ma sottolineando in sintesi la realtà ed esponendo le condizioni che si potranno veramente determinare in base a norme, regolamenti, contratti e accordi per poi successivamente integrare quanto divulgato attraverso le relazioni che puntualizzano e completano il quadro.

*Inoltre rimango sbalordito da alcuni comunicati nei quali viene detto che un accordo **non** può essere valido o deve essere rimesso in discussione se manca la firma di un sindacato o se manca la convocazione di una organizzazione; non è così, perché tutto dipende dalle circostanze. Un conto è non essere stati convocati a una contrattazione nel comparto in cui si opera, e questo **non** può essere fatto se si è firmatari del contratto nazionale, altra cosa è la convocazione effettuata da un ente esterno alle OO.SS. che hanno una struttura regionale per un accordo che riguarda tutti gli Atenei della Regione e successivamente convocare ulteriori incontri con le altre OO.SS., illustrandone i contenuti. Altra cosa è il diritto a partecipare alla trattativa dei singoli Atenei per stipulare i relativi protocolli applicativi.*

Per quanta riguarda la contrattazione, sono molti i punti da discutere e auspico che il 2010 fornisca le risposte a tanti problemi: PEO, CCI, stabilizzazione dei precari, assegnazione definitiva/volontaria del personale in convenzione alla AOU e/o all'Università, annullamento delle detrazioni in caso di malattia, Indennità accessorie almeno al minimo previsto dal contratto per i responsabili di uffici e segretari amministrativi, indennità di sportello per coloro che lavorano nelle segreterie studenti al pubblico, indennità adeguata o pagamento degli straordinari agli autisti, visto che spesso svolgono orari particolarmente penalizzanti. Inoltre dovremo tentare di trovare una linea condivisa rispetto alle condizioni meritocratiche che per legge devono dar attuazione alla cosiddetta premialità, attraverso incentivi economici che escludono la maggioranza dei dipendenti, mentre noi abbiamo sempre detto che siamo d'accordo a mettere in atto un sistema di assegnazione meritocratica dell'accessorio purché nessuno perda risorse economiche, cioè che dal cambiamento tutti ci guadagnino.

*In merito a quanto sopra, nel prossimo incontro auspico che l'amministrazione incrementi il numero di personale da stabilizzare a breve termine, inoltre per quanto mi riguarda sarò disponibile a **ragionare** relativamente ai criteri connessi alla mobilità del personale e alla selezione per i segretari amministrativi in considerazione della diminuzione/accorpamento del numero dei dipartimenti.*

Il Direttivo UIL PA di Ateneo

Firenze, 04-01-2010